



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

DETERMINAZIONE N. 1696 DEL 21.12.2016

Oggetto: Piano Regionale di Prevenzione 2014/2018 – Programma P – 3.1 “Identificazione precoce dei soggetti a rischio di disagio mentale e presa in carico sistemica”.

Adozione del format finalizzato all'attivazione di percorsi informativi/formativi, evidence based, rivolti prioritariamente agli insegnanti delle scuole, per il riconoscimento precoce di comportamenti a rischio di disagio o sofferenza mentale in bambini e adolescenti, e della check list, ad uso del PLS e MMG, per l'invio ai Servizi.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto Speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e le successive modificazioni ed integrazioni, recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421”;

VISTA la Legge Regionale 28 luglio 2006, n. 10, recante “Tutela della salute e riordino del Servizio Sanitario della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 26 gennaio 2005, n. 5”, e le successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il DPCM 29 novembre 2001 recante “Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza”;

VISTA l'Intesa Stato - Regioni sancita in data 23 marzo 2005, rep. n. 2271, in attuazione dell'articolo 1, commi 173 e 180 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;

VISTA l'Intesa Stato - Regioni sancita in data 10 luglio 2014, rep. n. 82/CSR, concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014/2016;

VISTA l'Intesa Stato - Regioni 156/CSR del 13 novembre 2014, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2014/2018 composto da 10 Macro -Obiettivi, a loro volta articolati in Obiettivi Centrali, tra i quali il Macro Obiettivo denominato “Promuovere il benessere mentale nei bambini, adolescenti e giovani”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/28 del 29/12/2014 con la quale è stata recepita la predetta Intesa Stato – Regioni del 13 novembre 2014 e sono stati individuati, in via preliminare, i Programmi da sviluppare con la pianificazione regionale;

VISTA la Determinazione n. 119 del 25/2/2015 con la quale sono stati costituiti i Gruppi di programmazione per l'elaborazione del PRP 2014/2018 - con il compito di sviluppare i Programmi individuati in via preliminare con la DGR più sopra citata, supportare l'Assessorato regionale nella definizione degli ulteriori atti di programmazione per l'attuazione del PRP, elaborare e proporre i piani di monitoraggio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

DETERMINAZIONE N. 1696 DEL 21.12.2016

e valutazione -, tra i quali è ricompreso il Gruppo specifico dell'area "Promozione della salute mentale nei bambini adolescenti e giovani";

VISTO l'Accordo Stato-Regioni n. 56/CSR del 25 marzo 2015 recante "Piano Nazionale della Prevenzione 2014/2018 – Documento di valutazione", che stabilisce i criteri per la valutazione e la certificazione dei Piani Regionali di Prevenzione da parte del Ministero della Salute;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/21 del 16 giugno 2015 con la quale è adottato il Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2014/2018, costituito da 24 Programmi, tra cui il Programma P-3.1 denominato "Identificazione precoce dei soggetti a rischio di disagio mentale e presa in carico sistemica;

CONSIDERATO che il predetto Programma P – 3.1 prevede interventi diretti alla identificazione precoce del disagio psicopatologico, articolati in due fasi:

- una fase "comunitaria" nella quale i Servizi sanitari (prioritariamente Consultori familiari e UONPIA) dovranno, ciascuno per la parte di competenza ed in modo coordinato, attuare iniziative di sensibilizzazione/informazione/formazione, rivolta principalmente agli insegnanti della scuola, ma anche agli operatori sanitari di base (PLS e MMG), con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza dei segni e sintomi iniziali di disturbi psichici gravi e la creazione di sinergie tra diverse figure professionali coinvolte nella tutela e protezione della salute del bambino e dell'adolescente;
- una fase di "presa in carico" mirata all'individuazione di un percorso di cura "preferenziale" per bambini e adolescenti che presentino un rischio di essere affetti da gravi disturbi psicopatologici;

CONSIDERATO che, con riferimento agli interventi afferenti alla fase "comunitaria" il Programma P – 3.1 prevede la elaborazione, da parte dello specifico Gruppo di programmazione regionale, di un format per la realizzazione di percorsi informativi/formativi evidence based rivolti agli operatori della scuola e agli operatori sanitari di base;

CONSIDERATO altresì che, con riferimento agli interventi afferenti alla fase di "presa in carico", il Programma P – 3.1 prevede l'identificazione, da parte dello specifico Gruppo di programmazione regionale, di schede, ad uso dei PLS e MMG, volte alla individuazione di cluster sintomatologici specifici, che consentano in modo integrato tra operatori sanitari, un invio ai Servizi maggiormente appropriato e secondo criteri di priorità rispetto alle problematiche più rilevanti;

VISTI i documenti proposti dallo specifico Gruppo di programmazione in attuazione del Programma P – 3.1 del PRP, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante, in particolare;

- il format per la realizzazione di percorsi informativi/formativi evidence based tratto dal manuale, in lingua inglese "Orientation to child and youth mental health services: a guide for teachers";
- la check list specifica per la valutazione dell'esordio psicotico, ad uso dei PLS e MMG;

VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 e le successive modificazioni ed integrazioni;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

DETERMINAZIONE N. 1696 DEL 21.12.2016

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale, e Riforma della Regione n. 12218/14 del 9 maggio 2014 con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale della Sanità al dott. Giuseppe Maria Sechi;

DETERMINA

ART. 1 Per le finalità indicate in premessa, sono adottati i documenti di cui agli allegati 1 e 2 alla presente determinazione per farne parte integrante, concernenti rispettivamente:

- il format per la realizzazione di percorsi informativi/formativi evidence based rivolti agli operatori della scuola e agli operatori sanitari di base denominato "Alcune informazioni per gli insegnanti, tratte dal manuale "Orientamento Verso i Servizi di Salute Mentale per l'Età Evolutiva: una Guida per gli Insegnanti";
- la check list specifica per la valutazione dell'esordio psicotico, ad uso dei PLS e MMG.

ART. 2 Il presente provvedimento è trasmesso alla Aziende Sanitarie della Sardegna, per i successivi adempimenti di competenza.

ART. 3 Il presente provvedimento è trasmesso all'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale ai sensi dell'articolo 21, comma 9, della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31.

Il Direttore Generale

Dott. Giuseppe Maria Sechi

PRT/resp. sett. 4.1

TL/Dir. Serv. 4